



Il Ministro della cultura

Conferimento alla dott.ssa Chiara Ianeselli dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato di cui all'art. 2, comma 4, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, recante "Disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2015, n. 597, con il quale è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni centrali;

VISTO il decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, con il quale il sig. Alessandro Giuli è stato nominato Ministro della cultura;

VISTO il decreto legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n.16, il quale all'articolo 2 prevede l'istituzione, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura, dell'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo composta anche da due dirigenti di seconda fascia;

VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 2025, n.152, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

RITENUTO che per i dirigenti di livello non generale previsti dall'articolo 2 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n.16, nelle more dell'adozione del provvedimento d'integrazione del predetto decreto ministeriale 30 aprile



Il Ministro della cultura

2025, debba essere prevista provvisoriamente l'attribuzione della retribuzione di posizione di parte variabile di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) dello stesso decreto, in analogia con quanto previsto per le posizioni dirigenziali di livello non generale nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione;

CONSIDERATA la necessità di rendere operativa l'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo operante alle dirette dipendenze dell'Ufficio di Gabinetto, procedendo al conferimento dell'incarico di livello non generale previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Chiara Ianeselli, dal quale risulta il ricco percorso formativo, svolto anche all'estero, con il conseguimento di un dottorato di ricerca in analisi e gestione dei beni culturali e la realizzazione di articoli e pubblicazioni relativi alle specifiche tematiche culturali, nonché la lunga esperienza dalla stessa maturata nell'ambito di progetti curatoriali di coordinamento di mostre in Italia e all'estero in collaborazione con diverse fondazioni private e istituzioni culturali pubbliche;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale la dott.ssa Chiara Ianeselli attesta di non versare, in relazione all'incarico in questione, in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal predetto decreto legislativo n. 39 del 2013;

RITENUTO pertanto di conferire alla dott.ssa Chiara Ianeselli, in ragione dell'esperienza e delle competenze specifiche dalla medesima possedute, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato di cui all'art. 2, comma 4, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 2, comma 4, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n.16, alla dott.ssa Chiara Ianeselli è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato, istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del decreto legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio



Il Ministro della cultura

2025, n. 16, la dott.ssa Chiara Ianeselli provvederà a realizzare i seguenti obiettivi, in coerenza con gli indirizzi emanati dal Ministro e nell'ambito delle direttive del Direttore generale:

- a) proporre azioni per favorire la realizzazione di progetti e interventi di cooperazione culturale con Stati e Organizzazioni internazionali africani;
- b) proporre azioni per favorire il dialogo tra enti e istituzioni culturali italiani e degli Stati africani e del Mediterraneo allargato;
- c) proporre azioni per favorire la realizzazione di progetti di rigenerazione culturale nelle aree del Mezzogiorno;
- d) promuovere forme di partenariato pubblico-privato per il sostegno alla valorizzazione del patrimonio culturale africano.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

Il dirigente dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi che saranno al medesimo conferiti dall'Amministrazione o su designazione o nell'interesse della stessa, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 (Durata)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata triennale e decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento da parte degli Organi di controllo.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico onnicomprensivo da corrispondersi alla dott.ssa Chiara Ianeselli in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente decreto, da stipularsi tra il dirigente e il Direttore generale di Gabinetto, ai sensi dell'art 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1, dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'art. 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Art. 6 (Risorse e strutture)

Per l'espletamento dell'incarico, la dott.ssa Chiara Ianeselli potrà avvalersi delle risorse umane e strumentali assegnate all'Unità di missione di cui all'art. 2 del decreto legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n.16.



Il Ministro della cultura

Art. 7
(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Dell'avvenuta registrazione sarà data espressa comunicazione al dirigente da parte dell'Ufficio di Gabinetto.

Roma, 3 novembre 2025

IL MINISTRO